



Camera di Commercio  
Napoli



UNIONCAMERE



## STAY EXPORT – Informazione, formazione e accompagnamento all'estero

### **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

#### **ART. 1 – FINALITA'**

Nell'ambito del **Progetto Stay Export**, finanziato da Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di Commercio) a valere sul Fondo Intercamerale di Intervento 2022 e in stretto collegamento con le iniziative realizzate nell'ambito del **Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia)**, **S.I. IMPRESA, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli** avvia un insieme di azioni finalizzate ad aiutare le **imprese esportatrici** a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali rilevate in questa fase a seguito conflitto russo ucraino e pandemia per rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di un percorso di orientamento e assistenza articolato.

A seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri, sarà prevista una **attività di affiancamento personalizzato** a distanza (**web-mentoring**) offerto dalla rete delle Camere di commercio Italiane all'estero (<https://www.assocamerestero.it/camere>).

Tutti i servizi saranno erogati dalla rete delle **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, che attueranno le iniziative previste per conto di Unioncamere.

#### **ART. 2 – DESTINATARI**

1. Sono ammesse a partecipare le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, e consorzi, , con sede e/o unità operativa nella provincia di **Napoli**, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscritte al Registro Imprese e in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della **Camera di Commercio di Napoli**, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella provincia di **Napoli**;
- b) in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale;
- c) non sottoposte a procedure concorsuali (quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), e che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell'attività;
- d) che non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.)
- e) rientranti in una delle seguenti categorie:

- “potenziali esportatrici”: imprese che negli ultimi tre anni non hanno mai esportato ma presentano un elevato interesse ed effettive capacità e potenzialità di presenza all'estero;
- “occasionali esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per un solo anno, e/o quelle che esportano solo in uno/due mercati e/o quelle che esportano per meno del 20% del fatturato;
- “abituale esportatrici”: quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per almeno due anni, e/o quelle che esportano in almeno tre mercati esteri e/o quelle che esportano per oltre il 20% del fatturato;
- operanti in uno dei seguenti settori (lista non vincolante ed esclusiva): **agroalimentare (vitivinicolo, oleario, dolciumi e prodotti da forno, caseario, lavorazione carni e salumi, ecc.); meccanica, componentistica e automazione industriale; sistema moda; arredo, design e sistema casa; componenti elettrici ed elettronici; gomma e plastica; sanità (farmaceutico, elettromedicali, DPI, ecc.); chimica e cosmetica; ICT e high tech; automotive e altri mezzi di trasporto; Costruzioni (edilizia, serramenti, vetro, ceramica, ecc.); ambiente ed energia, servizi.** Eventuali proposte derivanti da imprese di ulteriori settori potranno essere valutate dalla CCIAA ai fini della candidatura. Sono in ogni caso esclusi i settori della consulenza gestionale ed il turismo.

2. Per dimostrare di possedere il requisito “e)” e poter aderire così all’iniziativa, è necessario essere profilati sul sito <https://www.sostegnoexport.it>. Il completamento dell’attività di profilazione sarà considerata quale condizione vincolante per la valutazione dell’ammissibilità delle imprese candidate.

**Le imprese già aderenti al “Progetto SEI – Sostegno all’Export dell’Italia” ed interessate ad aderire anche all’iniziativa “Stay Export”, essendo già profilate sulla piattaforma <https://www.sostegnoexport.it>, non devono effettuare alcuna nuova profilazione.**

### **ART.3 ADESIONE**

1. Le imprese che vogliono partecipare al presente programma dovranno

- qualora non già fatto, profilarsi sul sito <https://www.sostegnoexport.it> cliccando su **“Sei un’impresa interessata all’estero?”**
- l’impresa riceverà automaticamente una mail con le istruzioni per generare le proprie credenziali per accedere all’area riservata
- accedere a “Area Riservata Imprese” in home page sul sito <https://www.sostegnoexport.it> inserendo la propria mail (username) e la password generata dall’azienda (v. punto precedente)
- compilare il form nella sezione dell’area riservata **“Registrazione a Stay Export”** indicando i mercati di interesse, esprimendo **al massimo n. 12 preferenze** (ordinate per priorità) suddivise per area geografica (n. 6 CCIE per Europa, n. 3 per Nord e Sud America, n. 2 per Asia e Australia, n. 1 per Medio Oriente e Africa).
- Cliccare su invia. Si riceverà una mail con le preferenze indicate.

Il processo di matching avverrà sulla base dell’ordine cronologico di arrivo delle candidature, delle priorità espresse da ciascuna impresa e del numero di posti disponibili presso ciascuna CCIE.

2. **Le adesioni saranno ritenute valide** solo nel caso delle candidature pervenute- all’interno dell’apposita Sezione “Registrazione a Stay Export”, come indicato all’art. 3.1,- dopo la pubblicazione del Bando, ovvero **a partire dal 13 febbraio e sino al 15 marzo 2023 .**

3. La Camera di Commercio di **Napoli** si riserva la facoltà di richiedere all'impresa eventuali integrazioni della domanda.

#### **ART. 4 - ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

1. L'attività progettuale consisterà nella partecipazione ad un **percorso di orientamento al mercato (web-mentoring) della durata di 90 minuti**, tenuto dalla CCIE con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, del valore di **€ 1.100, interamente a carico del progetto**, che includerà informazioni su: approccio culturale al paese di riferimento; livello di barriere d'ingresso; macro-tendenze del settore; aspetti operativi legati all'export; strategie commerciali; opportunità d'investimento.

2. Le imprese ammesse al web-mentoring con le CCIE riceveranno apposita comunicazione da parte del responsabile del procedimento.

3. Le imprese selezionate dovranno avvertire dell'eventuale impossibilità (per gravi e non prevedibili motivi) a partecipare alle iniziative programmate per le quali avranno ricevuto relativa comunicazione di ammissione, entro n. 15 giorni antecedenti la data prevista delle stesse.

#### **ART. 5 - REGIME COMUNITARIO**

1. Gli aiuti relativi alla definizione del pacchetto di servizio composto da **web-mentoring** e, per alcuni paesi, **orientamento specialistico** sono concessi, in **regime "de minimis"**, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica"<sup>1</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Il nuovo aiuto, pertanto, potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dalla presente Manifestazione di Interesse si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nella presente Manifestazione può

---

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

## **ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Ai sensi della L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo riferito alla presente manifestazione di interesse è assegnato al Dott. Luigi Russo, Dirigente Area Formazione, Comunicazione, Servizi camerali e Progetti. L’inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

2. I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione di interesse e dalla scheda di adesione saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dalla manifestazione di interesse e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

3. Il titolare dei dati forniti è **S.I. IMPRESA - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli** con sede in **Napoli**.

4. Ai sensi della legge 24/12/2012 n. 234, e della legge 29 luglio 2015, n. 115 i dati verranno utilizzati per la comunicazione al Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

5. La presente manifestazione di interesse verrà diffusa tramite sito web di **SI IMPRESA, Azienda Speciale della della Camera di Commercio di Napoli** .

Napoli,13/02//2023

IL PRESIDENTE DI SI IMPRESA  
AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NAPOLI  
*Dott. Fabrizio Luongo*

### **APPENDICE**

#### **REGIME “DE MINIMIS”**

Tale regime prevede che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” non possa superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari. Pertanto il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti gli aiuti ottenuti in “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

- Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione/assegnazione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla data di concessione/assegnazione.

- Si ricorda che, qualora fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.